

COMUNE. Il sindaco aveva proposto una riduzione della partecipazione da cento a 50 mila euro. Il Consiglio l'ha respinta

Erice, confermati i fondi per il consorzio universitario

ERICE

●●● Il Comune di Erice continuerà a sostenere l'attività del Polo universitario. Il Consiglio comunale, nel corso dell'ultima seduta, ha deciso di mantenere la sua partecipazione al Consorzio universitario, bocciando la proposta dell'ammini-

strazione Tranchida, che era per dimezzare l'importo, passando da 100 mila euro a 50 mila euro. Un proposta che non è stata però condivisa dal Consiglio comunale. Il Comune della Vetta è tra i soci fondatori del Consorzio, l'ente che finanzia e gestisce il Polo didattico, che ri-

cade proprio nel territorio ericino, aspetto rimarcato nel corso del dibattito da Lella Pantaleo. Il consigliere comunale del Pdl, nella sua relazione in difesa del Consorzio, ha snocciolato un po' di dati sull'attività della sede universitaria, ad iniziare dal numero di studenti che fre-

quentano i corsi, circa duemila, di cui seicento residenti nel Comune di Erice. Si sono schierati contro la proposta dell'amministrazione Tranchida di ridurre l'importo a 50 mila euro, oltre alla Pantaleo, i consiglieri Loggia, Pace, Alastra, Denaro, Nacci e Ninni Simonte. «È stato un

voto di grande responsabilità da parte del Consiglio comunale», ha commentato la Pantaleo che ha fatto sapere che prenderà contatti con il consiglio d'amministrazione del Consorzio universitario «per promuovere iniziative accademiche anche ad Erice Vetta». (MATO)